



Lettera aperta ai Segretari Provinciali del PARTITO DEMOCRATICO, del PARTITO SOCIALISTA e di SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ

Nell'anno in cui si festeggia il 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA, gli italiani sono in gran parte disoccupati, e molti di quelli che lavorano hanno un contratto "precario". Da più parti si chiede l'attivazione di un processo socio-economico che porti alla stabilizzazione delle migliaia di lavoratrici e lavoratori impiegati in modo precario sia nel settore pubblico che in quello privato.

A Mosciano Sant'Angelo, durante la scorsa campagna elettorale del 2009, i partiti di maggioranza uscenti PD - SEL - PSI si sono resi protagonisti di una promessa di stabilizzazione per 21 collaboratori in forza ai servizi del Comune; promessa prontamente cancellata dopo aver vinto le elezioni.

E' notizia di questi giorni che quattro dei lavoratori coinvolti hanno dovuto chiedere il rispetto dei propri diritti chiamando il Comune in giudizio, e che il Giudice del Lavoro ha "giustamente" riconosciuto loro la possibilità di continuare il già avviato percorso di stabilizzazione.

MA AL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO STA ACCADENDO ALTRO:

durante l'ultimo Consiglio Comunale è stato approvato dalla maggioranza un Capitolato di gara per la esternalizzazione del Servizio di trasporto scolastico (considerato "cessione di ramo di azienda"), con il quale è stato previsto il trasferimento alla società che risulterà affidataria del servizio di alcuni lavoratori precari, ma anche di tre lavoratori di ruolo e a tempo indeterminato.

Ancor più sconcertante è che il Comune non ha informato né le Associazioni Sindacali dei Lavoratori, né gli stessi lavoratori, che rischiano di cambiare datore di lavoro e di veder modificato irrimediabilmente il loro contratto senza conoscerne le condizioni.

Noi di "ALTERNATIVA PER MOSCIANO", perse le speranze di dialogo con i politici locali -sordi ad ogni sollecitazione del nostro gruppo-, ci rivolgiamo ai Segretari Provinciali dei partiti che governano questo paese chiedendo loro:

- se le lavoratrici ed i lavoratori hanno diritto tutti alle stesse tutele o sono da considerare di due categorie, di serie "A" e di serie "B";
- se le lavoratrici ed i lavoratori alle dipendenze di amministrazioni governate dal centro destra sono da tutelare (come gli statali del comparto scuola, i precari della Provincia di Teramo), mentre quelli delle Amministrazioni governate dal centro-sinistra non meritano neanche di essere ascoltati.

NOI CONSIDERIAMO LA NOSTRA REPUBBLICA FONDATA SUL LAVORO E, SOPRATTUTTO, SULLE TANTE LAVORATRICI E SUI TANTI LAVORATORI CHE PURTROPPO NON VEDONO PIÙ LA POSSIBILITÀ DI UN FUTURO STABILE.

PER QUESTO CONDANNIAMO IL DEPLOREVOLE COMPORTAMENTO ANTI-SINDACALE DEL COMUNE DI MOSCIANO E CHIEDIAMO AL

SINDACO E A TUTTI I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA DI RIVALUTARE,
CONCERTANDOLO CON LE PARTI COINVOLTE, QUANTO DELIBERATO
NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE.



La Consigliera *Emilia Di Matteo*